

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

O.M. del 09 marzo 2023, n. 45, art. 10

Il coordinatore

Prof. Cavuto Alfonso

INDICE

1. Presentazione Indirizzo

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (<i>PECUP</i>)	Pag.4
1.2 Quadro orario generale	Pag.5

2. Presentazione della Classe

2.1 Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
2.2 Docenti della Commissione d'Esame	Pag.6
2.3 Profilo della classe	Pag.6

3. Obiettivi del Consiglio di classe

3.1 Obiettivi educativo-comportamentali	Pag.8
3.2 Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag.8

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag.9
4.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag.9

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

5.1 Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag.10
5.2 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag.12

6. Percorsi didattici

6.1 Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag.13
6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag.16
6.3 Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag.18
6.4 Attività di recupero e potenziamento	Pag.19

ALLEGATI

1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.
2. Storia	Pag.
3. Matematica	Pag.
4. Lingua Inglese	Pag.
5. Meccanica, macchie ed energia	Pag.
6. Sistemi e automazione	Pag.
7. Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Pag.
8. Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Pag.
9. Scienze motorie e sportive	Pag.
10. Religione Cattolica	Pag.

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag.
2. Seconda prova	Pag.
3. Simulazione Colloquio	Pag.

3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag.
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag.
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag.

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)¹

¹ NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto". (idem)

1. Presentazione

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

L'indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

L'identità dell'indirizzo si configura, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti.

Nel secondo biennio, per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda, viene introdotta e gradualmente sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e meccatronica" ed "Energia".

1.2 Quadro orario

► Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	1056	x 1056 = 792	792 (756 con deroga)

2. Presentazione della Classe

2.1 Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CANIGLIA MONIA		SCIENZE MOTORIE	x	x	x
CAVUTO ALFONSO	Coordinatore di classe/ Coordinatore Ed. Civica	DIS. PROG. ORG. IND.		x	x
DI LORETO ROSAMARIA		LINGUA E LETT. IT, STORIA	x	x	x
DI TULLIO FRANCESCO		LAB. SISTEMI E AUT. / LAB. MECC.	x	x	x
FIORETTI FRANCESCO		TECN. MECC. PR-PR.	x	x	x
PARENTE CRISTIANA		INGLESE	x	x	x
PICCIONI MAURO		MECC. / SISTEMI E AUT.	x	x	x
ROMEI ORAZIO		LAB. DIS. PROG. ORG. IND.			x
SILVESTRI PIETRO	Tutor PCTO	LAB. TECN. MECC. PR-PR.	x	x	x
SMIGLIANI ANNA	Segretario	MATEMATICA	x	x	x
ZULLI IVAN		RELIGIONE			x

2.2 Docenti della COMMISSIONE D'ESAME

COMMISSARI INTERNI		
DOCENTE		DISCIPLINA
CAVUTO	ALFONSO	Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale
PICCIONI	MAURO	Meccanica, Macchine ed Energia
SMIGLIANI	ANNA	Matematica

2.3 Profilo della classe

La V meccanica sez. A è costituita da 16 alunni, di cui 4 ripetenti del IV anno di corso, ma ben integrati nell'iter formativo dei compagni con percorso regolare.

Da un punto di vista socio-educativo trattasi di un gruppo di discenti aperto al dialogo, ben disposto verso la discussione delle problematiche ambientali, antropologiche, storico-culturali; capace di confrontarsi con altre realtà formative, nonché lavorative, un po' carente nell'espressività a causa di una marginale applicazione alla lettura di vari testi sia in lingua madre, che in lingua straniera.

Sotto l'aspetto prettamente didattico va sottolineato che gli alunni non sono molto sistematici nello studio autonomo; nell'attività d'aula seguono e appaiono abbastanza partecipi, coinvolti nelle esperienze della didattica laboratoriale, ma poi non segue uno studio approfondito e ricercato, il più delle volte si limitano all'apprendimento dei contenuti essenziali e in concomitanza con le verifiche. Questo va a svantaggio di una formazione che presenta ancora qualche carenza nei saperi di base e nelle discipline caratterizzanti del corso di studi scelto.

Tuttavia durante gli ultimi due anni si sono evinti a favore di alcuni alunni apprezzabili miglioramenti sia nell'apprendimento, che nella motivazione e nell'interesse, tant'è che le valutazioni e il profitto generale sono risultati positivi e adeguati. Certamente il Consiglio non demorde dallo spronare tutti ad un'applicazione più seria e responsabile, non solo ai fini delle prove conclusive dell'Esame di Stato, ma anche per abituarli a gestire e risolvere i problemi mettendo a frutto le competenze sin qui maturate e acquisendone altre sulla base delle esperienze che non mancheranno.

Nei due anni precedenti la classe non ha svolto nessuna attività in presenza presso aziende per il PCTO, ma ha seguito soltanto attività on line; quest'anno gli alunni hanno potuto confrontarsi attivamente con la realtà lavorativa, basata sull'attribuzione di responsabilità ed esperienze sul campo e hanno interagito con altre figure esterne alla scuola. Gli alunni sono stati accolti dalle Aziende convenzionate con l'Istituto per una settimana (40 ore).

La scuola ha organizzato una serie di incontri di Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA- PNRR DM 934/2022 in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti per un totale di 15 ore. Gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività presso il nostro Istituto:

- Conoscenza del contesto della formazione universitaria (2 ore)
- Competenze riflessive e soft skills (3 ore)
- Corsi di orientamento specifico (4 ore)

- Visita al Campus Università di Chieti per l'autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze (8 ore).

Inoltre, la classe ha partecipato alla Fiera Progress presso l'area Fiera di Lanciano per un totale di 5 ore e al corso sulla Sicurezza sul lavoro organizzato dalla scuola per un totale di 4 ore.

La classe ha partecipato al viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera e alcuni studenti hanno partecipato al Progetto Neve (5 giorni e 4 notti) presso Passo Lanciano, organizzato dai docenti di Scienze motorie dell'Istituto.

Un piccolo gruppo di alunni ha collaborato al progetto "Dal Progetto al Prodotto" che ha permesso loro di avvicinarsi alla realtà produttiva del territorio.

Nell'ambito del progetto "Occhio alla cultura", finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa mediante attività di approfondimento storico, socio-antropologico e legislativo, sono stati promossi e organizzati i seguenti incontri:

- 25 Novembre" Giornata internazionale contro il femminicidio", seminario formativo nella sala polivalente "M. De Cecco" con il centro antiviolenza di Lanciano, Il commissariato di polizia, l'assessorato alla cultura del Comune di Lanciano;
- 27 gennaio Giornata della Memoria, Genocidio e dittature;
- 10 febbraio Giorno del ricordo: le Foibe.

Nella classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali e il Consiglio di classe ha provveduto a redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo quanto stabilito dalla Legge 170/2010.

Nel corrente anno scolastico sono state affrontate tre Uda di Ed. Civica, così come stabilito nel curriculum di istituto, che hanno riguardato i tre macro argomenti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.

Tutta la classe ha partecipato alle prove Invalsi nelle seguenti date:

- martedì 21 marzo: prova di matematica;
- mercoledì 22 marzo: prova di italiano;
- giovedì 23 marzo: prova di inglese.

3. Obiettivi del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

3.1 Obiettivi educativo-comportamentali *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

3.2 Obiettivi cognitivo-disciplinari *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti e aggiungere gli obiettivi relativi alla seconda prova)*

- Analizzare, sintetizzare e reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

4. Indicazioni Generali Attività Didattica, con riferimenti specifici per la disciplina oggetto di Seconda Prova

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha attivato metodologie e strategie didattiche in modo da poter garantire un'offerta formativa personalizzabile, per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti, e per preparare gli studenti ad integrarsi nella società una volta finiti gli studi. Per il raggiungimento degli obiettivi sia in presenza che in DDI si sono adottate tutte le strategie di seguito indicate:

- Lezione dialogata e partecipata
- Lezione frontale e interattiva
- Problem solving
- Realizzazione mappe concettuali
- Realizzazione mappe mentali
- Discussione guidata
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero-sostegno-potenziamento
- Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
- Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)
- Cooperative learning
- Assegnazione di compiti di tutoraggio agli alunni
- Metodologie inclusive
- Acquisizione del metodo di studio

Per la disciplina della seconda prova, ovvero Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale, si sono promosse attività di problem solving per mettere in evidenza i collegamenti interdisciplinari, che hanno consentito di raggiungere una più completa conoscenza ed una migliore comprensione dei problemi inerenti le discipline meccaniche e tecnologiche. Lo studio teorico è stato accompagnato da esercitazioni pratiche e di laboratorio mediante l'utilizzo di software di modellazione solida.

4.2 Ambienti di apprendimento: Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Le attività sono state svolte prevalentemente in aula e là dove possibile in laboratorio, per indirizzare le lezioni verso un approccio multidisciplinare, soprattutto nelle ore della disciplina oggetto di seconda prova che richiede competenze trasversali. Sono stati utilizzati, accanto ai libri di testo, altri manuali, dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti più complessi, nonché supporti audiovisivi e multimediali. Le lezioni curriculari sono state svolte con il supporto della LIM attraverso la presentazione di contenuti predisposti dall'insegnante integrati con commenti ed esercizi. Sempre in classe sono stati attivati collegamenti con siti per poter reperire ulteriore materiale inerente gli argomenti proposti e approfondimenti vari.

La scuola ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni gli ambienti e le attrezzature in suo possesso per il miglior raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Sono stati pertanto disponibili: • Libri di testo, Manuali e Dizionari • Altri testi in alternativa a quelli in adozione • Riviste specialistiche • Software didattici Open Source e professionali • Risorse on-line • LIM • Sussidi audiovisivi e digitali • Appunti e dispense fornite dal docente.

Gli spazi utilizzati, durante le ore di lezione, per lo svolgimento dei programmi sono stati: • Aule ordinarie • Laboratori • Biblioteca • Aula Magna.

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

5.1 Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:

- disponibilità ad apprendere
- impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza.
- disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni
- autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari)
- responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni)
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali
- processo di autovalutazione

livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
Iniziale	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
Iniziale	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
Iniziale	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
Base	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
Intermedio	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
Alto	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

➤ **Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico**

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento e alla situazione emergenziale, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Forme di verifica orale non tradizionali:

- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.
- Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

Forme di verifica scritta:

- Riassunto secondo parametri di spazi e tempo, e commento a un testo dato.
- Componimento per sviluppare argomentazioni con coerenza e completezza.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.
- Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica
- Produzioni di prodotti multimediali
- Compiti di realtà, prove per problemi
- Relazioni

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2021/22.

COORDINATORE C.D.C.:.....		CLASSE:								
FIRMA:.....		COMPORTEMENTO SOCIALE			COMPORTEMENTO DI LAVORO			VOTO COMPORTEMENTO SOCIALE	VOTO COMPORTEMENTO DI LAVORO	DAL COORDINATORE VOTO COMPORTEMENTO PROPOSTO
ALUNNI		DISPONIBILITA' E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O NELLA SCUOLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, ANCHE VIRTUALI, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA O ASSEGNATI IN USO E UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (porta e d'usabli, quaderni....)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO SIA IN PRESENZA CHE A DISTANZA	FREQUENZA (ritardi ed uscite anticipate)			
1										
2										
3										

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

P	Positivo Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	Determinazione del voto decimale: 3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8
A	Adeguito Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro)
N	Negativo Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	3 N = 6 (per il comportamento o sociale)

NOTE:

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel 1° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.
- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).
- La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.

5.2 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...). Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

6. Percorsi didattici

6.1 Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
-----	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IO SONO SMART</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IL MIO NOME È SPID</i>
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 11 Città e Comunità sostenibili	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i>
-----	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.1: primo Trimestre

Mercoledì 7 dicembre 2022 e Lunedì 19 dicembre 2022

CITTADINANZA DIGITALE

UDA n.1

DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC

TITOLO:

Il mio nome è SPID

COMPETENZE TARGET:

- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica)

SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTÀ':

Fai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare una brochure o un mini-prontuario che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe.

TEMPI PREVISTI:

10/12h ore di attività in classe + studio individuale

PRODOTTO FINALE: BROCHURE O MINI-PRONTUARIO

EDUCAZIONE CIVICA Uda n.2: Pentamestre

Sabato 28 gennaio 2023 – Martedì 14 Febbraio 2023

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OB. 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

UDA n.2

DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC

TITOLO:

Libera l'energia

COMPETENZE TARGET:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
(da LLGG Ed. civica)

SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':

Lavori presso un'azienda che si occupa dello sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica delle industrie attraverso l'impiego dell'energia pulita. Insieme al tuo gruppo di lavoro (team) ti devi occupare della risoluzione di problematiche concernenti la riduzione di emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, al fine di assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, di un'industria della Val di Sangro, tenendo presente il PNRR.

TEMPI PREVISTI:

10/11h ore di attività in classe + studio individuale

PRODOTTO FINALE: Presentazione PowerPoint / Report corredato di immagini e grafici

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.3: Pentamestre

Giovedì 13 aprile 2023 – Venerdì 28 aprile 2023

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

UDA n.3

DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC

TITOLO:

Uniti si vince, divisi si perde

COMPETENZE TARGET:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ai livelli territoriali e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (LLGG ed. Civica)

SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTÀ':

Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi.

Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di *peacekeeping*, quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori.

Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.

TEMPI PREVISTI:

10/11h ore di attività in classe + studio individuale

PRODOTTO FINALE: Power point o altro prodotto multimediale

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: III				
Anno scolastico: 2020/21				
Ente/ Impresa	Attività	Data	Discipline coinvolte	Monte ore
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia.	YOUTH EMPOWERED 2020/2021 – VIDEO LEZIONE: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO - Una lezione digitale e un'attività di interazione	a.s. 2020/2021	Materie di indirizzo	5
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia	YOUTH EMPOWERED 2020/2021 – E-LEARNING: LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS - 10 percorsi multimediali (video-lezioni) ed un test finale.	a.s. 2020/2021	Materie di indirizzo	20
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso da Le Roy Merlin	SPORTELLO ENERGIA 2020/2021 - 12 video-lezioni, 7 test, e modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica	a.s. 2020/2021	Materie di indirizzo	35

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: IV				
Anno scolastico: 2021/22				
Ente/ Impresa	Attività	Data	Discipline coinvolte	Monte ore
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso dalla FEduF	Il percorso "CHE IMPRESA, RAGAZZII!" - 1 video-lezione con attività interattiva correlata, 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica, 2 lezioni in plenaria condotte da un esperto di banca, 1 business plan	Dal 09/02/2022 al 21/04/2022	Materie di indirizzo	37
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso da Flowe e zeroCO2	GOCCE DI SOSTENIBILITÀ • 1 percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti, podcast e test di verifica • 1 project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale	11/03/2022	Materie di indirizzo	25

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: V				
Anno scolastico: 2022/23				
Ente/ Impresa	Attività	Data	Discipline coinvolte	Monte ore
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso da Flowe e zeroCO2	GOCCE DI SOSTENIBILITÀ • 1 percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti, podcast e test di verifica • 1 project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale	10/01/2023	Materie di indirizzo	25
Enti e aziende del territorio	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliero presso aziende/enti del territorio	dal 20/02/2023 al 24/02/2023	Materie di indirizzo	40
Organizzato dalla scuola con la collaborazione del formatore, RSPP dell'Istituto. Arch. Rosalba D'Ottavio	Corso di Formazione Sicurezza sul lavoro – parte generale	30/01/2023 e 01/02/2023	Tutte le discipline	4
Organizzata dall'Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano	FIERA PROGRESS	08/10/2022	Tutte le discipline	5
Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATTIVA - PNRR DM 934/2022	Competenze riflessive e soft skills	30/03/2023	Tutte le discipline	3
Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATTIVA - PNRR DM 934/2022	Visita al Campus dell'Università di Chieti e corso su autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze	31/03/2023	Tutte le discipline	6
Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATTIVA - PNRR DM 934/2022	Conoscenza del contesto della formazione universitaria	04/04/2023	Tutte le discipline	2
Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATTIVA - PNRR DM 934/2022	Corso di orientamento specifico	05/04/2023	Tutte le discipline	4

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE E ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO nell' a.s. 2022/23			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Approfondimenti tematici e sociali / incontri con esperti	<p>PROGETTO GIORNATE DEDICATE A PARTICOLARI RICORRENZE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25 novembre "Giornata internazionale contro il femminicidio", seminario formativo nella sala polivalente "Mariano De Cecco" con il Centro anti violenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l'assessore alla cultura del Comune di Lanciano. - 27 gennaio Giornata della Memoria, Genocidio e Dittature, seminario formativo. - 10 febbraio Giornata del Ricordo: le Foibe. Seminario formativo con il Prof. Gianni Orecchioni e il Prof. Giulio Lucchetta dell'Università "D. Annunzio" di Chieti. 	Sala polivalente dell'Istituto	4 ore totali (due ore per ogni incontro)
Orientamento	<p>Fiera PROGRESS "fiera del lavoro, del sociale e della formazione" organizzata dall'Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano</p>	Area fiera di Lanciano	5 ore
	<p>Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA - PNRR DM 934/2022.</p> <p>Attività previste nel programma di orientamento "UDA ORIENTATIVA" a.s. 2022/2023:</p> <p><i>Conoscenza del contesto della formazione universitaria</i></p> <p><i>Competenze riflessive e soft skills</i></p> <p><i>Corsi di orientamento specifico</i></p> <p><i>Autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze</i></p> <p><i>Visita Campus universitario con partecipazione a seminari specifici</i></p>		15 ore totali come di sotto specificato:
		Sala polivalente dell'Istituto	2 ore
		Sala polivalente dell'Istituto	3 ore
Attività di recupero e potenziamento	<p>Durante il corrente anno scolastico, dopo il primo periodo, sono state svolte attività di recupero delle carenze formative (recupero in itinere, pausa didattica). Inoltre, nel periodo tra marzo e maggio è stato attivato lo Sportello help</p>		
	Corsi extra curriculari per la Certificazione Cambridge in Lingua Inglese	Aule dell'Istituto	30 ore
	Corso di preparazione ai test d'ingresso per l'Università.	Aule dell'Istituto	10 ore
Progetto di ampliamento dell'offerta formativa	<p>"DAL PROGETTO AL PRODOTTO": rivolto agli studenti del 5° anno del corso di Meccanica Meccatronica ed energia / Manutenzione e Assistenza Tecnica (in un numero massimo di 15 alunni tra i due corsi), ha previsto, in accordo con aziende partner, la realizzazione di un'attrezzatura da officina che permette di facilitare l'esecuzione di una particolare lavorazione nell'ottica di favorire la sicurezza dell'operatore e ridurre i tempi di produzione con conseguente riduzione dei costi.</p>	Aule e laboratori dell'Istituto (Aula CAD e Laboratorio macchine utensili)	20 ore pomeridiane previste dal progetto e ore svolte durante varie attività didattiche
Viaggi d'Istruzione	L'I.I.S. "Da Vinci - De Giorgio" ha organizzato per il corrente anno scolastico un viaggio di istruzione a Monaco di Baviera	Monaco di Baviera	dal 13 al 16 aprile 2023

6.4 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corrente anno scolastico, dopo il primo periodo, sono state svolte attività di recupero delle carenze formative (recupero in itinere, pausa didattica). Inoltre, nel periodo tra marzo e maggio è stato attivato lo Sportello help.

Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	CANIGLIA MONIA	Scienze Motorie	
2	CAVUTO ALFONSO	Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	
3	DI LORETO ROSAMARIA	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	
4	DI TULLIO FRANCESCO	Lab. Sistemi e Automazione	
5	FIORETTI FRANCESCO	Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	
6	PARENTE CRISTIANA	Lingua Inglese	
7	PICCIONI MAURO	Meccanica, Macchine ed Energia Sistemi e Automazione	
8	ROMEI ORAZIO	Lab. di Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	
9	SILVESTRI PIETRO	Lab. di Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto Lab. Meccanica, Macchine ed Energia	
10	SMIGLIANI ANNA	Matematica	
11	ZULLI IVAN	Religione	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Iorretti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

A.S. 2022/2023

INDIRIZZO: MECCAMICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

CLASSE V SEZ. A

**ALLEGATI
AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il coordinatore

Prof. Alfonso Cavuto

INDICE ALLEGATI

ALLEGATI alla Parte Prima Documento

1. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 3
2. Storia	Pag. 7
3. Matematica	Pag. 9
4. Lingua Inglese	Pag. 11
5. Meccanica, macchie ed energia	Pag. 13
6. Sistemi e automazione	Pag. 16
7. Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Pag. 19
8. Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Pag. 23
9. Scienze motorie e sportive	Pag. 26
10. Religione Cattolica	Pag. 28

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato

1. SIMULAZIONI PRIMA PROVA (10 maggio 2022)	Pag. 30
3. SIMULAZIONI SECONDA PROVA (06 maggio 2022)	Pag. 37
4. SIMULAZIONI COLLOQUIO	Pag. 38

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

1. Griglie di valutazione prima prova (art. 21 OM e quadri di riferimento allegati al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)	Pag. 39
2. Griglie di valutazione seconda prova (art. 21 OM e quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)	Pag. 48
3. Griglia di valutazione del colloquio (art. 22 OM, All. A)	Pag. 51

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)¹

¹ NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto". (idem)

SCHEDE DISCIPLINARI

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO

Insegnante: DI LORETO ROSA MARIA

Classe: 5[^] Meccanica sez. A

Obiettivi, contenuti e competenze

<u>UNITA'DIDATTICHE</u>	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • La molteplice rappresentazione del reale e del sociale • Realismo, naturalismo, verismo • L'influsso della letteratura straniera nello studio del ruolo della donna nell'800 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario • Capacità di operare comparazioni-confronti, parallelismi • Saper contestualizzare il tema, l'autore, l'opera • Capacità di analizzare e commentare i temi letterari, poetici non letterari • Padronanza linguistica e capacità di riconoscere le peculiarità dei diversi registri linguistici 	<p>Giovanni Verga La formazione La produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fantasticheria • Nedda • I Malavoglia • Mastro don Gesualdo • Rosso Malpelo <p>G. Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> • Madame Bovary 	<ul style="list-style-type: none"> • L'amore impossibile • L'ansia del cambiamento • Il fallimento dell'ascesa sociale • La roba-status sociale del meridione italiano nel secondo ottocento • Ignoranza e sfruttamento • Romanzo sperimentale tecnica della impersonalità dell'autore

<u>UNITA'DIDATTICHE</u>	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Il tramonto della gloriosa poesia dell'800 • La luttuosa esperienza autobiografica e il rifugio nella poesia • Il mondo classico: età aurea della poesia 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi-commento e sintesi del fenomeno poetico • Saper riconoscere le figure retoriche, gli stili di scrittura, le scelte metriche degli autori • Saper operare confronti tra le diverse tipologie testuali 	<p>Giosuè Carducci biografia/formazione classica e produzione letteraria</p> <p>Lettura analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "FUNERE MERSIT ACERBO" • "PIANTO ANTICO" • ALLA STAZIONE UNA MATTINA D'AUTUNNO" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il dolore nella poesia di fine • Il dualismo vita-morte • La natura come sereno rifugio dal mondo • Il lutto familiare e disincanto di un poeta.

UNITA'DIDATTICHE	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Crisi del positivismo • La società di massa e i processi di trasformazione dell'economia • Belle Epoque e modernità, critica dei valori morali tradizionali, smascheramento delle certezze, le illusioni della coscienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le interazioni e le reciproche influenze tra il sistema artistico, letterario e quello storico-sociale • Utilizzare in modo appropriato le conoscenze pregresse • Attivare modalità di apprendimento autonomo idonee al raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari 	<p>Il Decadentismo</p> <p>Gabriele D'Annunzio formazione, ideale poetico, culto della lingua, produzione letteraria. Lettura, analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "La sera fiesolana" • "La pioggia nel pineto" • "Pastori" <p>Giovanni Pascoli Formazione poetica del fanciullo poesia analogica e simbolica. Lettura, analisi e commento delle liriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "X agosto" • "Gelsomino notturno" • "La mia sera" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il panismo e il superomismo in D'Annunzio IL PIACERE (Andra Sperelli) il Dandy • Estetismo e ricercatezza • Influenza della filosofia di Nietzsche • La raccolta "Myricae" • Il drammatico ricordo della morte del padre • Il nido familiare • La nostalgia rievocazione del passato

UNITA'DIDATTICHE	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Crisi del positivismo e trasformazione della società • Il concetto di "massa" • La modernità e la solitudine dell'uomo nel '900 • Crepuscolo dei valori tradizionali • Boom del capitalismo industriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario • Capacità di operare comparazioni-confronti, parallelismi • Saper contestualizzare il tema, l'autore, l'opera • Capacità di analizzare e commentare i temi letterari, poetici non letterari • Padronanza linguistica e capacità di riconoscere le peculiarità dei diversi registri linguistici 	<p>Luigi Pirandello Formazione e produzione letteraria</p> <p>Analisi delle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'esclusa" • "Uno nessuno centomila" • "Il fu Mattia Pascal" • L'umorismo la metafora della vecchia signora <p>Italo Svevo formazione e produzione. Riferimenti specifici alle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Una vita" • "Senilità" • "La coscienza di Zeno" <p>La nascita della psicanalisi di Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'inquietudine dell'essere • La spasmodica ricerca di una identità • Avvertimento senso del contrario • Flusso di coscienza • L'inetitudine e l'incapacità di operare una radicale scelta di vita • Analisi psicologica dei personaggi di alcuni dei più grandi romanzi del '900.

UNITA'DIDATTICHE	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Il viaggio introspettivo • Slancio viatale • Bisogno di certezze • Smarrimento e desolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi-commento e sintesi del fenomeno • Saper riconoscere le figure retoriche, gli stili di scrittura, le scelte metriche degli autori • Saper operare confronti tra le diverse tipologie testuali 	<p>Eugenio Montale Formazione e produzione poetica "Ossi di Seppia"</p> <p>Lettura, analisi, commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Merigiare Pallido e Assorto" • "Spesso il male di vivere ho incontrato" <p>Umberto Saba formazione e poetica Lettura, analisi e commento delle liriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "A mia moglie" • "La capra" • "La gallina" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il male di vivere • L'inutilità della progettualità umana <ul style="list-style-type: none"> • Il valore delle piccole cose della quotidianità e degli affetti autentici

- La Produzione letteraria Neorealista, attraverso la scrittura di A. MORAVIA, Pier Paolo Pasolini, Carlo
- Levi, Ignazio Silone, Leonardo Sciascia.
- Il romanzo della borghesia "L'indifferenza di Michele" da Gli indifferenti di A. Moravia, cap III.
- La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico, da Cristo si è fermato ad Eboli di C: Levi.
- Il testamento di Ulisse, da Se questo è un uomo di P. Levi.
- Degradazione e innocenza del popolo nelle pagine di Pier Paolo Pasolini.
- "Il giorno della civetta" omertà e paura in L. Sciascia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO/MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITÀ/TIROCINI
Dittatura e genocidio 1929 New Deal	Storia / Italiano / Inglese	Libro di testo	Lezioni frontali, libro di testo
Il fiume della storia	Storia / Italiano / Inglese	Libro di testo, articoli	Lezioni frontali
Uomini contro dalle trincee all'antimilitarismo	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi	Libri di testo e documenti	Lezioni frontali
Il viaggio introspettivo La crisi di identità	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi	Lezioni frontali, Film	Lezioni frontali
Vitalismo Velocità Vate	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Disegno	Materiali da libri di testo	Lezioni frontali
Macchina e l'Alienazione	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi/Tecnologia Meccanica/Disegno	Materiale da libri di testo	Lezioni frontali
Il Novecento, le Idee, le Innovazioni	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi/Tecnologia Meccanica/Disegno	Materiali da libri di testo, altro	Lezioni frontali

COMPETENZE

- Lettura consapevole dei testi letterari studiati;
- Capacità di usare gli strumenti dell'analisi testuale per cogliere, anche se in modo semplice, la valenza estetica di un testo o di un'opera;
- Capacità di contestualizzare un autore o un'opera, ma anche di cogliere la peculiarità;
- Capacità di comunicare in modo corretto e lineare i contenuti del proprio sapere.

ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA: 4 ORE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

“L'Attualità della Letteratura” – Autori: Baldi, Giusso – Editore: Paravia

NOTE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA:

- Lezioni frontali arricchite da schemi grafici e mappe concettuali;
- Letture, conversazioni in classe sui contenuti e temi di interesse letterario;
- Letture per l'approfondimento delle tematiche trattate.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE:

- Verifiche sommative attraverso la somministrazione di prove strutturate;
- Colloqui individuali in itinere

STORIA

Insegnante : DI LORETO ROSA MARIA
Classe : 5[^] Meccanica sez. A

Obiettivi, contenuti e competenze

Area tematica 1: L' ETA' DELL'IMPERIALISMO	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le novità tecnologiche e scientifiche che sono alla base della nuova fase di sviluppo;• Individuare le cause della “crisi di fine secolo “in Italia;• Indicare gli aspetti fondamentali della politica di Giolitti;• Descrivere l'evoluzione delle nuove forze politiche italiane;• Definire il concetto di “imperialismo “;• Delineare il quadro politico internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale.	<ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale;• L'Italia tra l'800 e il '900: l'età Giolittiana;• La società di massa;• Socialismo, Positivismo, Nazionalismo, Razzismo, Antisemitismo;• Le cause della prima guerra mondiale.

Area tematica 2: GUERRA E RIVOLUZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere gli schieramenti opposti all'inizio della guerra e durante il suo svolgimento;• Evidenziare le conseguenze della guerra sull'assetto geo-politico e sul piano sociale ed economico;• Sapere individuare le questioni lasciate aperte dai trattati di pace che concludono la prima guerra mondiale;• Indicare le cause dell'avvento del fascismo in Italia	<ul style="list-style-type: none">• La prima guerra mondiale

Area tematica 3: L' ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Indicare le cause dell'avvento del Fascismo e le componenti sociali che lo appoggiarono o lo avversarono;• Conseguenze e soluzioni della crisi del 1929;• Individuare le cause che favorirono l'avvento del nazismo in Germania;• New deal americano;	<ul style="list-style-type: none">• Dallo stato liberale al fascismo in Italia;• Il nazismo in Germania e il consolidamento del fascismo;• La seconda guerra mondiale;• La resistenza in Italia;• Le conseguenze della seconda guerra mondiale;

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le cause della seconda guerra mondiale; • Individuare le conseguenze della seconda guerra mondiale; • La shoa e la resistenza; • L'Italia repubblicana; • 1950-1970: un intenso sviluppo economico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo del dopoguerra: lo scenario politico e il mondo bipolare; • USA - URSS e il bipolarismo; • Gli anni '50: la guerra fredda, i conflitti periferici, le reazioni al comunismo, i paesi non allineati; • La crisi economica; verso un mercato comune europeo; verso la società post-industriale • Il neocolonialismo; • Movimento giovanile: tensioni sociali e razziali nel '68; • Gli anni '60.
---	---

- L'Italia dalla Prima Repubblica agli anni di piombo. Strategie economiche-politiche del mondo nel dopoguerra.

COMPETENZE

- Acquisire la capacità di operare sintesi, classificazioni, selezioni, di individuare i problemi chiave, di contestualizzare gli eventi entro coordinate spaziali e temporali;
- Conoscere e saper usare in modo corretto e appropriato il linguaggio storiografico;
- Saper distinguere teorie, fonti e documenti;
- Saper individuare nei processi storici le interconnessioni tra soggetti singoli e collettivi, e vedere gli interessi e gli intrecci esistenti;
- Saper cogliere gli elementi fondamentali degli eventi e interpretare correttamente la complessità dell'epoca storica.

ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA: 2 ORE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Passato presente – Autori: Fossati, Luppi, Zanette – Bruno Mondadori editore

NOTE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA

- Lezioni frontali arricchite da schemi grafici e mappe concettuali;
- Letture, conversazioni in classe sui contenuti e temi di interesse storico;
- Letture per l'approfondimento delle tematiche trattate.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE:

- Verifiche sommative attraverso la somministrazione di prove strutturate;
- Colloqui individuali in itinere.

MATEMATICA

Insegnante SMIGLIANI ANNA

Classe:5[^] Meccanica sez.A

Obiettivi, contenuti e competenze

Area tematica 1: LE FUNZIONI E I LIMITI.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di funzione.- Acquisire il concetto di limite di una funzione.- Saper verificare limiti.- Saper calcolare limiti.- Saper determinare il dominio di una funzione.- Comprendere il concetto di continuità.	<p>Il limite finito per $x \rightarrow x_0$. Il limite infinito per $x \rightarrow x_0$. Il limite per $x \rightarrow \infty$. Proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti. Le forme indeterminate. Dominio di una funzione. Ricerca degli asintoti. Segno di $f(x)$. Intersezione con gli assi di una funzione.</p>

Area tematica 2: LE DERIVATE. I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di derivata di una funzione.- Saper calcolare la derivata di una funzione semplice e composta	<p>Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Le derivate fondamentali. Le regole di derivazione. Calcolo delle derivate di funzioni. Applicazioni delle derivate. Teoremi di: Rolle, Lagrange, De L'Hopital ed applicazioni.</p>

Area tematica 3: PUNTI ESTREMANTI E PUNTI DI INFLESSIONE. LO STUDIO DI FUNZIONE.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<p>Acquisire il concetto di massimo e minimo relativo e saperlo individuare.</p> <p>Acquisire il concetto di concavità di una curva e saperla determinare.</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper individuare i punti di flesso di una curva.	<p>Massimi e minimi di una funzione. La ricerca dei punti estremanti. Crescenza e decrescenza delle funzioni. La concavità di una curva e i punti di flesso. Studio completo di una funzione.</p>

Area tematica 4: LE PRIMITIVE DI UNA FUNZIONE. INTEGRALE DEFINITO E IL PROBLEMA DELLE AREE.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
Acquisire il concetto di primitiva di una funzione data. Acquisire il concetto di integrale indefinito. Saper operare integrazioni immediate. Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione. Comprendere il concetto di integrale definito.	Il concetto di integrale. Il calcolo delle primitive. Le proprietà degli integrali indefiniti. Gli integrali immediati. Altre regole di integrazione. Integrale definito. Applicazione dell'integrale definito. N.B. argomenti da sviluppare eventualmente dopo il 15 maggio

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "MATEMATICA" si articola in 3 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

AutoriTRIFONE –BERGAMINI - BAROZZI

TitoloCORSO BASE BLU DI MATEMATICA EditoreZANICHELLI

Modalità di verifica e valutazione adottate

Verifiche orali. Prove scritte.

INGLESE

Insegnante.....: CRISTIANA PARENTE

Classe.....: 5^ Meccanica sez.A

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1: MECHANICS
Obiettivi prefissati
* Capacità di comprendere, analizzare e rielaborare in modo autonomo testi di carattere tecnico inerenti al corso di studi. <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di una corretta terminologia tecnica.• Analisi di strutture grammaticali e funzioni linguistiche.
1. Unit 9 – Computer and Machine <ul style="list-style-type: none">a. Machine Tools and Electronicsb. Mechatronics and Machine Tools
2. Unit 11 – From Automation to Smart Factory <ul style="list-style-type: none">a. Automationb. Roboticsc. Industrial Robotsd. Digitalizatione. Industry 4.0f. Smart Factory
3. Unit 12 – Mechatronics <ul style="list-style-type: none">a. What Does a Mechatronics Engineer do?b. What is Mechatronics?c. Sensor Technologyd. Electronics in Cars and Automotive Sensors
4. Unit 13 – Energy and Environment <ul style="list-style-type: none">a. Sources of Energyb. Non-renewable Energy: Fossil Fuelsc. Why are Greenhouse Gases Dangerous?d. Alternative Energies and Nuclear Powere. Solar Energyf. Hydroelectric Powerg. Wind Power
5. Unit 14 – Thermodynamics and Fluid Mechanics <ul style="list-style-type: none">a. Thermodynamicsb. Heating Systemc. Refrigeration System
4. Unit 15 – Engines and Car Technology <ul style="list-style-type: none">a. Introducing the Study of an Engineb. How Car Engines Workc. Diesel Enginesd. Electric Vehicles: Battery Electric Carse. Hybrid Cars

Area tematica 2: CIVILIZATION	
Obiettivi prefissati	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere, analizzare e rielaborare in modo autonomo testi legati alla civiltà/cultura anglofona. • Acquisizione di un registro linguistico corretto, chiaro e lineare. • Sviluppo delle capacità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • UK and US Political systems • The Modern Age • World War I • The Transformation of the British Society between the Wars • The New Deal • G. Orwell, <i>Animal Farm</i> (Reading and Analysis)

Grammar: Revisione delle strutture grammaticali apprese negli anni precedenti.

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "LINGUA INGLESE" si articola in tre ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

I libri di testo adottati sono stati i seguenti:

B. Franchi H. Creek, *Mechanics Skills and Competences. English for Technology*, Minerva Scuola
 L. Ferruta M. Rooney S. Knipe, *Going Global*, Mondadori
 G. Orwell, *Animal Farm*, Penguin

Metodologie didattiche seguite

L'approccio metodologico è stato di tipo essenzialmente comunicativo, con l'ausilio di altre metodologie e/o strategie didattiche appropriate alle varie situazioni. Sono stati utilizzati strumenti multimediali per lo studio della grammatica e video per migliorare le abilità di listening e comprensione di testi orali con parlanti nativi. Per quanto riguarda le letture di carattere prettamente tecnico, inerenti al corso di studio, si è proceduto alla traduzione, allo studio lessicale ed al commento dei medesimi. Gli alunni hanno inoltre preparato e presentato dei brevi progetti relativi alle unità analizzate.

Obiettivi minimi

Consolidamento delle competenze linguistiche acquisite nel corso del biennio;
 sostenere una semplice conversazione esprimendosi in modo corretto;
 comunicare per iscritto rispettando le regole morfo-sintattiche;
 comprendere le espressioni di uso quotidiano;
 conoscenza di semplici argomenti di civiltà dei paesi anglosassoni trattati durante l'anno;
 conoscenza di semplici argomenti di carattere tecnico relativi alla sezione di qualifica.

Modalità di verifica e valutazione adottate

Tutte le attività svolte nella classe sono state considerate momenti di verifica permanente. La valutazione di ogni singolo alunno è stata effettuata in relazione alle abilità ricettive e produttive conseguite, oltre che in rapporto all'impegno, all'attenzione ed alla partecipazione.

MECCANICA E MACCHINE

Insegnante.....: MAURO PICCIONI - (ITP) PIETRO SILVESTRI

Classe.....: 5^ Meccanica sez.A

Obiettivi e contenuti principali del programma svolto

Area tematica n. 1: LA FATICA NEI MATERIALI		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti</p> <p><u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti</p> <p><u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti</p>	<p>La fatica nei materiali metallici Sollecitazioni, tensioni interne e deformazioni nei corpi elastici</p> <p>Legge di Hooke</p> <p>Criteri per la determinazione e verifica della resistenza</p>	
Area tematica n.2: MECCANISMO BIELLA MANOVELLA		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica. 	<p>Studio cinematico e dinamico del meccanismo biella-manovella. Analisi delle forze.</p> <p>Bilanciamento delle forze d'inerzia del primo e secondo ordine.</p> <p>Analisi delle sollecitazioni su una biella.</p> <p>Dimensionamento di una biella lenta e di una biella veloce.</p>	
Area tematica n.3: INGRANAGGI		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica. 	<p>Cenni sulle ruote dentate. Dimensionamento modulare. Forze agenti in un ingranaggio. Cenni sulla progettazione di ruote dentate lente e veloci.</p>	

Area tematica n.4: TRASMISSIONI A CINGHIE		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica. 	Tipologie di trasmissioni a cinghie. Dimensionamento e caratteristiche di una trasmissione a cinghie piate e trapezoidali	

Area tematica 5: UNIFORMAZIONE DEL MOTO	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica 	<ul style="list-style-type: none"> • I volani., La regolazione delle motrici. Regolatore di watt. Regolazione di tipo proporzionale

Area tematica 6: CALCOLO DI ORGANI MECCANICI.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Perni, cuscinetti ed alberi • Giunti rigidi ed elastici Dimensionamento linguette

Competenze generali e specifiche sviluppate nella disciplina

La disciplina Meccanica e Macchine concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza
- utilizzare in contesti di ricerca applicata procedure e tecniche innovative e migliorative
- riconoscere ed applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi produttivi

In particolare al quinto anno i risultati in termini di competenze, articolate in abilità e conoscenze sono state

Competenze

- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni.
- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

Abilità

- Applicare principi e leggi della statica e della dinamica all'analisi dell'equilibrio e della dinamica dei corpi, del funzionamento delle macchine e dei meccanismi.
- Dimensionare a norma strutture e componenti usando manuali tecnici
- Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento. Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica.

Conoscenze

- Resistenza dei materiali: metodologie di calcolo di progetto e di verifica di elementi meccanici.
- Sistemi per la trasmissione e conversione del moto
- La fatica negli organi meccanici
- Dimensionamento degli alberi di trasmissione del moto
- Studio e dimensionamento del meccanismo biella manovella
- L'uso ed il dimensionamento dei cuscinetti a rotolamento
- La regolazione del moto, i dispositivi per la regolazione del moto ed il volano

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "MECCANICA E MACCHINE" si articola in 4 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

Corso di meccanica, macchine ed energia vol 3

Autori: Cipriano Pidatella, Giampietro Ferrari Aggradi, Delia Pidatella

Editore: Zanichelli

Metodologie didattiche seguite

Lezioni frontali integrate da numerosi problemi applicativi.

Modalità di verifica e valutazione adottate

Verifiche orali. Prove scritte.

SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Insegnanti.....: MAURO PICCIONI , (ITP) FRANCESCO DI TULLIO

Classe.....: 5[^] Meccanica sez. A

Ore settimanali.: 3

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1: i sensori	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i più importanti sensori utilizzati nel campo dell'automazione • Saper effettuare una scelta consapevole tra i diversi tipi di sensori esistenti in base alle necessità del sistema da realizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensori di prossimità • Sensori magnetici • Sensori ad induzione • Sensori capacitivi • Sensori fotoelettrici • Sensori ad ultrasuoni

Area tematica 2: i trasduttori	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e il funzionamento dei più importanti trasduttori utilizzati in meccanica, in particolare nelle macchine utensili e nei robot • Saper scegliere consapevolmente i trasduttori più adatti per le varie applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasduttori analogici e trasduttori digitali. Trasduttori assoluti e trasduttori incrementali • I trasduttori di posizione più utilizzati nel campo della meccanica, potenziometri, encoder ottici incrementali rotativi, encoder ottici incrementali lineari, reticoli ottici, encoder ottici assoluti, resolver, estensimetri, trasduttori di temperatura, termocoppie, termoresistenze.

Area tematica 3: automazione di processi continui e servosistemi	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura di un sistema di controllo a catena aperta e quella di un sistema di controllo a catena chiusa • Conoscere la differenza tra regolatori e servosistemi • Conoscere le problematiche inerenti un sistema di controllo a catena chiusa • Saper optare tra la scelta di un sistema cablato e di un sistema realizzato con dispositivi programmabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli a catena aperta e controlli a catena chiusa; schema a blocchi di un sistema di controllo • Retroazione positiva/negativa • Regolatori e controllori. Regolatori on-off. • Caratteristiche dei sistemi di regolazione stabilità, prontezza di risposta. • Sistemi di controllo cablati e programmabili. Controlli proporzionali • Controllo proporzionale-integrato, controllo proporzionale derivato, controlli PID

Area tematica 4: struttura e programmazione dei PLC	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura di un PLC e i relativi linguaggi di programmazione • Programmare, per quanto concerne le funzioni principali, un PLC • Acquisire competenze specifiche nel processo di progettazione e realizzazione di semplici sistemi controllati tramite un PLC scegliendo, in base alle caratteristiche, la componentistica più adatta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra logiche cablate e logiche programmabili • Struttura di un PLC (CPU, alimentatore, memorie, i moduli, schede di ingresso e di uscita on-off, schede di ingresso e di uscita analogiche • Linguaggio di programmazione, scelta dei riferimenti per gli ingressi e per le uscite, utilizzo di contatti NA e di contatti NC, programmazione mediante ladder diagram • Applicazione di semplici programmi utilizzando il linguaggio Kop Siemens con utilizzo del software di programmazione Tia Portal per la realizzazione di cicli elettropneumatici con temporizzatori

Area tematica 5: motori elettrici e alternatori	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali tipi di motori elettrici • Principi di funzionamento dei motori elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle macchine elettriche • L'induzione magnetica nei motori elettrici • Motori in corrente continua con e senza spazzole • Motori in corrente alternata (cenni) • Alternatori: principio di funzionamento

Finalità della disciplina

L'insegnamento di questa disciplina, che rappresenta una delle innovazioni più evidenti nei nuovi piani di studio per la specializzazione "Meccanica", si propone di:

- spingere l'allievo a far uso delle conoscenze acquisite in altre discipline per realizzare dei dispositivi e dei sistemi automatici;
- fornire le capacità di comprendere le problematiche connesse al collegamento tra sistemi meccanici e sistemi elettrici/elettronici;
- fornire le capacità di dialogare con specialisti di altri settori utilizzando un'appropriata terminologia
- fornire le conoscenze riguardanti le diverse tecnologie in uso nell'ambito di sistemi e processi automatizzati, i criteri per la scelta dei componenti e le modalità di utilizzo.

Obiettivi della disciplina

Pertanto al termine del corso gli allievi dovranno dimostrare di:

comprendere i principi di funzionamento dei componenti elettrici ed elettronici fondamentali;

comprendere i principi di funzionamento dei sistemi pneumatici;

realizzare sistemi di comando di tipo on-off sia con logiche cablate sia con logiche programmabili (PLC)

applicare i criteri di scelta relativi all'individuazione delle tecnologie più idonee per la realizzazione di un'automazione;

conoscere i principi di regolazione dei sistemi e dei processi continui e, come prerequisito fondamentale, conoscere i principi di funzionamento delle macchine elettriche ed applicare criteri di scelta in base alle necessità di utilizzazione; Alla luce di quanto esposto, dopo aver prefissato gli obiettivi indicati, è stato svolto, o è in corso di svolgimento, il seguente programma.

Competenze generali e specifiche sviluppate nella disciplina

La disciplina Sistemi ed Automazione concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza
- utilizzare in contesti di ricerca applicata procedure e tecniche innovative e migliorative
- riconoscere ed applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi produttivi

In particolare al quinto anno i risultati in termini di competenze, parzialmente conseguiti, sono stati:

- riconoscere i vari tipi di sensori e trasduttori e sapere individuare il dispositivo più adatto per monitorare un sistema
- applicare i principi su cui si basano i sistemi di regolazione e di controllo
- rappresentare un sistema di controllo di tipo semplice con schema a blocchi
- analizzare e risolvere, attraverso semplici programmi di tipo ladder diagram, problemi di automazione

Ore settimanali della disciplina

La disciplina di "Sistemi e automazione industriale si articola in 3 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

Autore	Guido Bergamini e Pier Giorgio Nasuti
Titolo	Sistemi e automazione (vol. 3°)
Editore	Hoepli

Metodologie didattiche utilizzate

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prefissati si è suddiviso il lavoro didattico in fasi in cui si è verificato costantemente il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali. Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale con un continuo coinvolgimento degli allievi: dopo una prima presentazione degli argomenti trattati, non completamente definita, gli allievi sono stati sempre indotti alla soluzione delle problematiche proposte sia per analogia con situazioni simili

L'attività didattica è stata integrata da dispense fornite agli alunni su supporto informatico.

Modalità di verifica

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono state effettuate attraverso colloqui e trattazione sintetica di argomenti. I colloqui hanno coinvolto l'intera classe o singoli alunni; ciò ha consentito, in particolare, di coinvolgere nel dialogo educativo gli allievi aventi maggiore difficoltà di apprendimento e di verificare di continuo il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali prefissati. Tali colloqui sono stati inoltre sempre un'occasione per ripetere, puntualizzare e consolidare quanto fatto in precedenza e anche di effettuare attività di recupero.

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Insegnante.....: FRANCESCO FIORETTI, (ITP) PIETRO SILVESTRI

Classe.....: 5[^] Meccanica sez.A

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1 : PROPRIETA' MECCANICHE DEI MATERIALI

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le conoscenze già acquisite negli anni precedenti sulle prove meccaniche dei materiali da costruzione usati dall'industria e sulle caratteristiche riscontrabili mediante le prove. - Essere in grado di scegliere il tipo di prova da adottare in funzione del materiale, delle sue peculiarità e delle condizioni di impiego. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova di trazione statica - Macchine per prova dei materiali - Prova di scorrimento viscoso a caldo - Prova di compressione - Prova di flessione - Prova di taglio - Prova di torsione - Prova di durezza - Prova di resilienza - Fatica - Usura

Area tematica 2 : PROPRIETA' TECNOLOGICHE DEI MATERIALI

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le conoscenze già acquisite negli anni precedenti sulle prove tecnologiche dei materiali da costruzione usati dall'industria e sulle caratteristiche riscontrabili mediante le prove. - Essere in grado di scegliere il tipo di prova da adottare in funzione del materiale, delle sue peculiarità e delle condizioni di impiego. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova di imbutitura - Prova di piegamento - Prova di avvolgimento - Prova di colabilità

Area tematica 3 : LA CORROSIONE

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali tipi di corrosione ed i fattori scatenanti ed acceleranti del processo di corrosione. - Conoscere il comportamento dei materiali nei confronti della corrosione. - Conoscere ed essere in grado di scegliere la protezione contro la corrosione più idonea all'impiego. - Essere in grado di redigere la relazione tecnica della prova. 	<ul style="list-style-type: none"> - Generalità sulla corrosione - Principali processi di corrosione - Fattori che influenzano la corrosione - Velocità di corrosione - Misura della corrosione - Resistenza dei materiali alla corrosione - Prevenzione della corrosione

Area tematica 4 : LE PROVE NON DISTRUTTIVE

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali metodi di controllo non distruttivo ed il principio su cui si basano.- Essere in grado di distinguere il metodo più opportuno per le varie applicazioni.- Conoscere le apparecchiature di uso più frequente	<ul style="list-style-type: none">- Generalità sulla corrosione- Principali processi di corrosione- Fattori che influenzano la corrosione- Velocità di corrosione- Misura della corrosione- Resistenza dei materiali alla corrosione- Prevenzione della corrosione

Area tematica 5 : LAVORAZIONI CON MACCHINE CN

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la conoscenza dell'architettura e delle caratteristiche di funzionamento delle principali macchine utensili a controllo numerico.	<ul style="list-style-type: none">- Automazione delle macchine utensili- Componenti del Controllo Numerico- Componenti meccanici delle macchine utensili CN- Trasduttori e sensori - Attuatori e motori

Area tematica 6 : LA PROGRAMMAZIONE DELLE MACCHINE UTENSILI

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la conoscenza delle basi della programmazione degli assi del controllo numerico dei punti di riferimento sulla macchina e sul pezzo.	<ul style="list-style-type: none">- Automazione delle macchine utensili- Componenti del Controllo Numerico- Componenti meccanici delle macchine utensili CN- Trasduttori e sensori - Attuatori e motori

Area tematica 7 : LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE CN

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire gli elementi di base per la programmazione dei CN.- Acquisire la capacità di comprensione di programmi scritti in linguaggio ISO.- Saper gestire le funzioni e gli indirizzi ISO.- Acquisire la capacità di elaborare un programma in linguaggio ISO standard in modalità manuale con riferimento alla tornitura ed alla fresatura fino a tre assi.	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione- Studio del ciclo di lavorazione- Il linguaggio di programmazione- Sistemi di programmazione- La programmazione manuale- Il programma: struttura e significato- Funzioni preparatorie G – Funzioni ausiliarie M- Indirizzi comuni per la programmazione- Le informazioni tecnologiche- Informazioni di percorso- Programmazione della tornitura- Programmazione della fresatura- Cicli fissi- Esempi applicativi

Area tematica 8 : LA PROGRAMMAZIONE DIALOGATA

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la capacità di passare dalla programmazione in manuale ISO alla programmazione diretta a bordo macchina.- Programmazione dialogata sulle macchine in dotazione del laboratorio scolastico.	<ul style="list-style-type: none">- Cenni generali- Intestazione del programma- Gestione degli utensili- Blocchi di programma- Fine programma- Esempi applicativi

Area tematica 9 : LA PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la conoscenza del linguaggio macchina e della programmazione assistita per MU-CNC utilizzando programmi di lavorazione CAM	<ul style="list-style-type: none">- Generalità sulla programmazione CAD-CAM- Integrazione tra CAD e CAM- Struttura del processo CAD-CAM- Definizione dei linguaggi – Linguaggio ATP – Principali comandi.- Descrizione di un sistema CAD-CAM- Esempi applicativi

Area tematica 10 : LA PROTOTIPAZIONE RAPIDA

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire le basi delle tecniche di Rapid Prototyping.- Acquisire le basi della progettazione additiva.- Saper realizzare oggetti in stampa 3D.	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione- Cos'è la prototipazione rapida- Il processo di rapid prototyping- Prototipazione rapida con fotopolimerizzazione- Prototipazione rapida con materiale in polvere- Prototipazione rapida con materiale solido- Metodi di produzione additiva- Tipologie di produzioni additive - Evoluzione

Competenze

La disciplina di Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto

Ore settimanali della disciplina

La disciplina Tecnologia meccanica si articola in 5 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

- **Libro di testo:** Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto;
Autori: A. Pandolfo – G. Degli Esposti;
Editore: Calderini.

Metodologie didattiche seguite

Lezione frontale
Webinar

Modalità di verifica e valutazione adottate

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui individuali.

DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Insegnanti: ALFONSO CAVUTO, (ITP) ORAZIO ROMEI

Classe: 5[^] Meccanica sez. A

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1: TECNOLOGIE APPLICATE ALLA PRODUZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze, capacità progettuali e di analisi sui processi di fabbricazione. • Essere capace di effettuare considerazioni sulla scelta dei materiali, sugli utensili e sui parametri di taglio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi e metodi di lavorazione. • Rilevamento diretto - Tempi standard. • Principali lavorazioni per asportazione di truciolo.

Area tematica 2: ATTREZZATURE DI FABBRICAZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze e capacità progettuali nell'ambito delle attrezzature. • Essere capaci di utilizzare elementi normalizzati componibili per la realizzazione di attrezzature di lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle attrezzature di lavorazione. • Posizionamento – Appoggi – Bloccaggi. • Elementi normalizzati componibili.

Area tematica 3: CICLI DI FABBRICAZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di individuare le esigenze tecnologiche imposte da un disegno esecutivo. • Essere capaci di elaborare un cartellino del ciclo di lavorazione relativamente alle più comuni lavorazioni. • Essere capaci di compilare un foglio analisi operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno di progettazione e di fabbricazione. • Cartellino del ciclo di fabbricazione. • Foglio di analisi operazione.

Area tematica 4: AZIENDA: FUNZIONI-STRUTTURE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza dell'evoluzione e dell'organizzazione del sistema azienda, delle strutture aziendali, delle competenze delle diverse funzioni aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema azienda. • Evoluzione storica. • Produzione snella.

Area tematica 5: CARATTERISTICHE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di scegliere la tipologia del processo produttivo. • Essere capace di individuare le implicazioni dei diversi livelli di automazione. • Essere capace di elaborare il lay-out di un impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di vita di un sistema produttivo. • Fasi della progettazione. • Scelta del processo di fabbricazione. • Tipologie di automazione. • Criteri di scelta del livello di automazione. • Piano di produzione. • Tipi di produzione e di processi: caratteristiche. • Lay-out degli impianti.

Area tematica 6: CENNI DI CONTABILITA'	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali di contabilità industriale, dell'andamento Costo-Volume di produzione, dell'imputazione dei costi ai centri di costo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità nelle aziende. • Contabilità generale ed industriale. • Fasi della contabilità industriale. • Costi e andamento dei costi di produzione.

Area tematica 7: LA QUALITA' - IL CONTROLLO DELLA QUALITA'	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza della normativa sulla Qualità e delle linee fondamentali del Sistema Qualità. • Essere capace di impostare un piano di campionamento. • Saper utilizzare i principali strumenti del Sistema Qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La qualità: storia della qualità, termini e definizioni, riferimenti normativi. • Il sistema di gestione per la qualità: struttura, documentazione, controllo e costi. • Controllo Statistico di Qualità ed Affidabilità. • Strumenti per il miglioramento della Qualità.

Area tematica 8: CAD - ELEMENTI DI MODELLAZIONE SOLIDA	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di impostare un progetto 3D. • Essere capace di eseguire semplici assiemi in 3D. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di modellazione solida. • Le funzioni di base. • I modelli di parte e di assieme. • Operazioni booleane (addizione, somma, sottrazione) per generare solidi virtuali di forma complessa a partire da solidi semplici e separati. • Vincoli di posizionamento tra solidi distinti (parallelismo, concentricità, coincidenza). • La messa in tavola.

Finalità della disciplina in termini di competenze

L'insegnamento di questa disciplina, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenza:

- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Metodologie didattiche utilizzate

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prefissati si è suddiviso il lavoro in moduli ed unità didattiche, nell'ambito delle quali si è verificato costantemente il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale, con utilizzo di materiale multimediale proiettato alla LIM, ed hanno costantemente cercato il coinvolgimento degli allievi. Per ogni unità didattica è stata utilizzata la metodologia del Problem Solving: gli allievi sono stati messi di fronte all'analisi e alla risoluzione di problemi attinenti agli argomenti trattati.

Modalità di verifica

Al termine di ogni modulo si è svolta una puntuale attività di verifica e valutazione mediante:

- esercitazioni di tipo progettuale, svolte in gruppo;
- somministrazione di esercizi e test con domande di vario tipo (risposta chiusa, aperta, ecc.);
- colloquio orale.

Le verifiche corrette sono state sottoposte agli studenti per permettere loro di comprendere gli errori e rielaborare criticamente quanto svolto precedentemente.

All'esito della valutazione delle verifiche è seguita una eventuale attività di recupero.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale" si articola in 5 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è il seguente:

L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello, 2011. IL NUOVO - Dal PROGETTO al PRODOTTO-Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale. Paravia, vol.3.

SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO

Scienze Motorie e Sportive

A.S. 2022/2023

DOCENTE	CANIGLIA MONIA ROSA
CLASSE	V [^] Meccanica Sez. A

Schede informative sulle singole discipline

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo; • Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette • Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria; • Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore; • Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare; • Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo; • Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero; • Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
-----------------------------	--

ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali. 2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza. 3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche. 4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini. 5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste. 6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento. 7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione. 8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "PIÙ CHE SPORTIVO" Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti forniti dal docente • Google Classroom • Grandi e piccoli attrezzi • Test motori e tabelle • Tabelle, segnapunti, cronometro, etc. • Ambienti sportivi (Palestra, campo di calcio a 5)
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>"CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA"</p> <p>IL CORPO UMANO IN CONDIZIONI SPECIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pressione atmosferica in alta quota - La pressione atmosferica in immersione - Gli effetti della pressione sull'orecchio <p>"CAPACITA' MOTORIE"</p> <p>L'APPRENDIMENTO E IL CONTROLLO MOTORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione la classificazione del movimento - Il movimento umano - Le informazioni sensoriali - Il sistema percettivo - Il sistema elaborativo - Il sistema effettore - Il sistema di controllo <p>"SPORT E REGOLE"</p> <p>IL CIRCUITO TABATA LA GINNASTICA ARTISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capovolta avanti - Capovolta avanti con tuffo - La funicella <p>I GRANDI ATTTREZZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La spalliera svedese - La scala orizzontale - La pertica <p>L'ACROSPORT LA PALLAVOLO IL BASKET IL TENNISTAVOLO BADMINTON</p> <p>"SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE"</p> <p>L'ALIMENTAZIONE SPORTIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alimentazione pre-gara - Il rifornimento in gara - Dopo la gara - Gli integratori: energetici, idrosalini, proteici e a base di aminoacidi, nutrizionali, vitaminici. <p>PRIMO SOCCORSO: INTERVENTI NELLE EMERGENZE E NELLE URGENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come agisce il soccorritore - Valutazione dello Stato di coscienza o incoscienza - Le emergenze: arresto cardiaco e RCP - Gli effetti della RCP - Il DAE - Le urgenze mediche: lipotimia - Le urgenze ambientali: ustioni, colpo di calore, ipotermia ed assideramento.

CLASSE: 5Ma

RELIGIONE CATTOLICA

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Ivan Zulli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;• Consapevolezza della presenza e dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dal docente; risorse digitali e multimediali
PROGRAMMA SVOLTO	I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione <ul style="list-style-type: none">• I nuovi scenari del religioso: fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso• Noi e l'altro• Gli stranieri in mezzo anni: incomprensione, pregiudizio e diffidenza. Le conseguenze del dialogo religioso.

	<ul style="list-style-type: none"> •Il tempo della diffidenza reciproca •Alla ricerca di una comune intesa •La scienza si emancipa dalla tutela religiosa •Conflitto e rottura •La riconciliazione: scienza e tecnologia in cammino insieme •La bioetica ed i suoi criteri di giudizio •I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita <p>Matrimonio e famiglia nel contesto culturale contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia • Il matrimonio civile e religioso • Paternità e maternità responsabili <p>La disgregazione familiare, la dispersione scolastica e la delinquenza minorile</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione sociale e le nuove ideologie • La Chiesa e i totalitarismi del 900 • La terza via: condividere per il bene comune • La ricerca della pace, della solidarietà e della fraternità universale. • Una politica, un ambiente, un'economia ed una scienza per l'uomo • La morte...per finire: riflettere sull'esistenza. <p>Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi.</p> <p>Argomenti di attualità e di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrasto alla violenza sulle donne • Mafia e Chiesa • Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali • Vivere la propria sessualità in modo umanizzante • Diritti umani • Il valore della politica • Le contraddizioni della Chie
--	--

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

09 MAGGIO 2023

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹*si difila*: si stende lineare.

²*i pali*: del telegrafo.

³*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la

sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in

cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è

fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai

particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze

attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi

limiti? Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente

data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

13 MAGGIO 2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

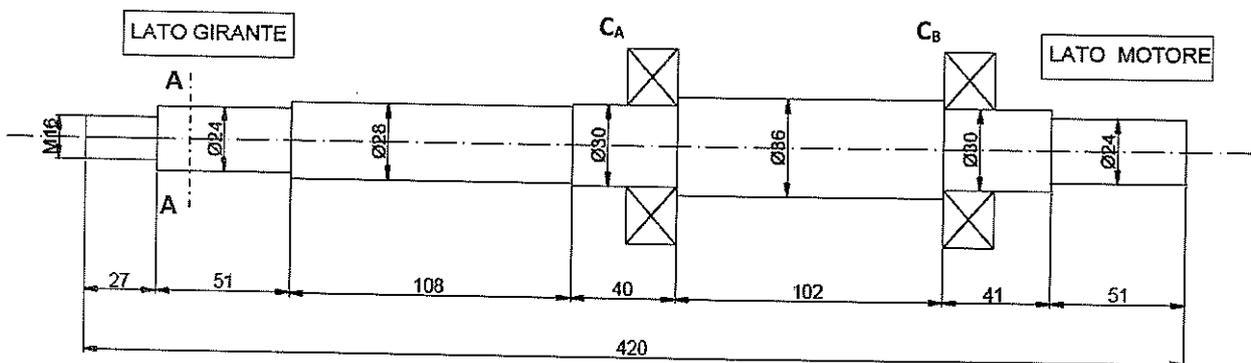
Tema di: DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Simulazione

Una pompa centrifuga per impieghi speciali nel settore della lavorazione e trasformazione di prodotti alimentari, viene azionata da un motore elettrico con potenza $P=12$ kW che ruota a $n=1450$ giri/min per trasferire acqua a temperatura ambiente tra due serbatoi posti a differente livello. L'albero della pompa è in acciaio inox X30Cr13 AISI420B ($R_m=850$ N/mm²).

Al candidato, dopo aver assunto con motivati criteri i dati mancanti e ritenuti necessari, facendo riferimento allo schema proposto, si chiede di effettuare:

- la verifica della resistenza dell'albero tenendo presente che la girante (diametro della girante $D_m=180$ mm) posta nella sezione A-A determina una forza assiale di 1000N sull'albero supportata dal cuscinetto C_B e una spinta radiale di 880 N;
- il proporzionamento dei due cuscinetti C_A e C_B ;
- il disegno esecutivo dell'albero valutando i sistemi di calettamento per la girante della pompa ed il suo collegamento al motore, nonché quelli di bloccaggio dei cuscinetti. Il disegno deve essere comprensivo di smussi, raccordi e quotatura completa, nonché delle tolleranze e gradi di lavorazione tenendo conto che è previsto un trattamento termico di indurimento superficiale;
- il relativo ciclo di lavorazione indicando la successione delle fasi, gli utensili, gli attrezzi e strumenti di misura utilizzati.



SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

23 MAGGIO 2023

La simulazione del colloquio orale è stata calendarizzata per il 23/05/2023.

I docenti membri della Commissione d'esame, estrarranno due studenti; ad ognuno verrà proposto un materiale predisposto dai docenti. Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, si terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail pecchis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • **Telefono** 0872-4.25.56 • **Fax** 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • **Telefono** 0872-71.34.34 • **Fax** 0872-71.27.59

Griglie dipartimento linguistico-letterario

Esame di Stato

2022/2023

Prima Prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. 09 marzo 2023, n. 45, art. 21)

ELEMENTI GENERALI PER LA VALUTAZIONE – MAX 60 PUNTI

► Indicatore 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

► Indicatore 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

► Indicatore 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO – MAX 40 PUNTI

► Tipologia A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

► Tipologia B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo ad operando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

► Tipologia C

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originaline pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5) /20		Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata) /15		

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5) /20		Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata) //		

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomenta

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafo)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafo) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd, tabella 2 allegata)		/15

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.ilsdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

CON 2[^] INDICATORE DELLA PARTE COMUNE

TIPOLOGIE A, B, C

ADATTATO

PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficoltoso e confuso, lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Svilupa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata)	
			/15	

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficoltoso e confuso, lessico inappropriato	16- 20 10-15 5-9 1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5) /20		Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata) //		

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva.	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficoltoso e confuso. Lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd, tabella 2 allegata)		/15

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA

(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA
PROVA SCRITTA**

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova scritta)</i>	Descrittore	Punteggio	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo	6		6
	Buono	5		
	Discreto	4		
	Sufficiente	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo	6		6
	Buono	5		
	Discreto	4		
	Sufficiente	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		

Totale/20

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ADATTATA AGLI ALUNNI BES

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA
 PROVA SCRITTA**

Candidato: _____	Classe: _____
----------------------------	----------------------

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova scritta)</i>	Descrittore	Punteggi o	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo	6		6
	Buono/Discreto	5		
	Sufficiente	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei note degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo	6		6
	Buono/Discreto	5		
	Sufficiente	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversilinguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		

Totale/20

La commissione

Il Presidente



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgi" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pecchis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Webwww.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono0872-4.25.56*Fax0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono0872-71.34.34*Fax0872-71.27.59

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

(art. 22 OM, All. A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scrozzato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE